

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 2001

=====

23 NOV. 2001  
ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE. COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Anconello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
OTONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

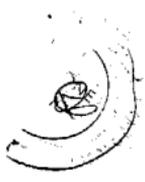
ASSISTE IL SEGRETARIO, Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° 1458

OGGETTO: Trasferimento risorse alle Aziende Sanitarie del Lazio PER GESTIONE L. 210/1992. f





1458

NOV. 2001

**OGGETTO: Trasferimento risorse alle Aziende Sanitarie del Lazio**  
PER GESTIONE L. 210/1992.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**Visto** la legge 15 Marzo 1997 n.59 concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**Visto** il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e successive modifiche, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

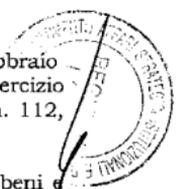
**Vista** la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" ed in particolare l'art. 141 comma 1 lett. a) modificato con Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 24 ,

**Visto** l'art. 3 comma 1 del D.P.C.M. 26 Maggio 2000 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 238 del 11/10/2000, inerente la "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del decreto legislativo 31/3/1998, n. 112" che stabilisce che "Ai fini dell'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni di cui all'Art.1 le risorse individuate dal presente decreto sono trasferite a decorrere dal 1 Gennaio 2001;

**Visto** che nella Tabella A allegata al decreto stesso sono ricomprese le funzioni in materia di indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni a causa di vaccinazione antipoliomielitica non obbligatoria di cui all'articolo 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362;

**Visto** il D.P.C.M. 13 Novembre 2000 entrato in vigore il 17 Febbraio 2001 che stabilisce i "Criteri di ripartizione tra le Regioni per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria";

**Visto** il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 per i trasferimenti dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo del 31 marzo 1998 n° 112 alle Regioni ed relativi enti locali; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 43 del 21 febbraio 2001;



*Handwritten signature*



1758

23 NOV. 2001

**Visto** l'art. 52 comma 1 della legge finanziaria n.388 del 22/12/2000 che stabilisce che "(omissis)le Regioni e gli enti locali possono avvalersi, senza oneri aggiuntivi, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti ad essi conferiti ai sensi dell'articolo 1 comma 1, della citata legge n. 59 del 1997, delle strutture delle amministrazioni o degli enti titolari delle funzioni e dei compiti prima del loro conferimento e comunque solo eccezionalmente e per non più di un anno";

**Considerato** che, in relazione a quanto sopra, in data 14 febbraio 2001 in attuazione del comma 1, art. 52 della legge n. 388/2000 e con riferimento all'accordo approvato nella seduta della Conferenza Unificata dell'01/02/2001, il Presidente della Giunta Regionale, per l'esercizio delle funzioni ad essa conferite, ha manifestato l'intenzione di avvalersi del Ministero di cui sopra;

**Rilevato** che in data 18 maggio si è concluso il passaggio di consegne relativo ai primi 452 fascicoli dei quali il competente ufficio del Ministero della Sanità ha terminato la fase istruttoria con esclusione dei conteggi e che è stato altresì effettuato il trasferimento materiale dal Ministero della Sanità alla Regione Lazio dei 24 colli contenenti le citate istanze;

**Vista** la propria Deliberazione n° 726 del 22 maggio 2001 con cui:

- ◆ Si è preso atto dell'avvenuto trasferimento delle competenze ex Legge 210/92 ai sensi del D.P.C.M. 26 maggio 2000
- ◆ Si è rinviato a successivo provvedimento la decisione relativa alla gestione della liquidazione degli indennizzi sulla base della relazione tecnica che fa parte integrante della presente deliberazione
- ◆ Si è individuato l'unità organizzativa competente per le procedure di erogazione degli indennizzi di cui alla Legge 210/92;

**Rilevato** che in data 21 giugno e 2 luglio 2001 sono stati trasmessi materialmente altri 3 colli contenenti ulteriori 60 fascicoli;

**Considerato** che dai conteggi effettuati sui fascicoli "liquidabili" trasmessi dal Ministero è risultata l'insufficienza delle risorse attribuire con D.P.C.M. 13 novembre 2000, peraltro non disponibili;

**Tenuto** conto che è stato avviato anche un tavolo di monitoraggio sul trasferimento delle competenze in relazione al D.P.C.M. 26 maggio 2000 di cui sopra citato e che nelle riunioni fino ad oggi tenutesi nelle sedi istituzionali è emersa l'insufficienza dei fondi trasferiti alle Regioni e che il Ministero del Tesoro ha manifestato la piena disponibilità alla completa copertura finanziaria della liquidazione di tutti gli indennizzi;

*Qui*

1458

23 NOV. 2001



**Tenuto** conto, altresì, che nelle competenti sedi istituzionali la Segreteria Generale della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome si è assunta l'onere di avviare le procedure per la modifica del D.P.C.M. del 21 febbraio 2001;

**Considerato** che il Ministero del Tesoro si è impegnato ad assicurare comunque la copertura finanziaria delle somme necessarie e che in data 08.08.2001 è stato sottoscritto un Accordo Stato - Regioni e l'approvazione dello schema di D.P.C.M. contenente le modifiche al D.P.C.M. di cui sopra con particolare riferimento all'assegnazione delle risorse finanziarie;

**Viste** le proprie deliberazioni n. 1226 del 3 agosto 2001, n. 1500 del 12 ottobre 2001 e n. 1612 del 30 ottobre 2001 di liquidazione dei primi 554 indennizzi,

**Tenuto conto** che al fine di avvicinare il servizio al cittadino per l'erogazione degli assegni bimensili, spettanti a ciascuno degli aventi diritto, con la Legge Regionale n. 24/2001 sopracitata, predetta competenza è stata inserita tra le funzioni che in materia sanitaria le Aziende USL svolgono per conto della Regione,

**Considerato** che nella riunione del 29 ottobre 2001 svoltasi presso la Presidenza della Regione alla presenza dei rappresentanti della Regione Lazio (l'Assessore alla Sanità, il Direttore del Dipartimento Servizio Sanitario Regionale, il Vice Capo di Gabinetto della Presidenza della Giunta, il Dirigente d'Area, il Dirigente del Servizio Giuridico Normativo), delle Aziende USL (Direttori Generali e i referenti per la materia), nonché del rappresentante degli aventi diritto si è addivenuto alle seguenti determinazioni:

- ♦ la Regione Lazio entro il mese di novembre assegnerà le risorse necessarie alle Aziende USL per avviare la liquidazione degli assegni bimensili,
- ♦ il Servizio Giuridico Normativo del Dipartimento del Servizio Sanitario avvierà un graduale trasferimento dei singoli fascicoli ai funzionari incaricati dalle Aziende USL di competenza concordando un calendario di incontri. Predetto Servizio sarà a disposizione costantemente per informare e formare i referenti delle Aziende sui singoli procedimenti,
- ♦ le Aziende avvieranno l'erogazione degli assegni bimensili dal 1 gennaio 2002,
- ♦ la Regione continuerà per il 2002 a farsi carico di liquidare gli arretrati non ancora corrisposti e di quelli che matureranno fino al 31 dicembre 2001 per coloro i quali hanno già percepito una parte fino al 31 luglio 2001,
- ♦ Regione e Aziende lavoreranno insieme per favorire la massima trasparenza e per informare i cittadini delle procedure in corso,

*Em*

1458 23 NOV. 2001



**Ritenuto** opportuno pertanto trasferire alle Aziende USL rispettivamente:

<b>Ausl Roma A</b>	L.	<b>349.446.550</b>	<b>per n. 27 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma B</b>	L.	<b>439.922.280</b>	<b>per n. 34 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma C</b>	L.	<b>1.085.175.560</b>	<b>per n. 84 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma D</b>	L.	<b>723.776.200</b>	<b>per n. 57 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma E</b>	L.	<b>763.039.520</b>	<b>per n. 59 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma F</b>	L.	<b>168.019.800</b>	<b>per n. 13 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma G</b>	L.	<b>479.672.000</b>	<b>per n. 37 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma H</b>	L.	<b>474.547.150</b>	<b>per n. 36 aventi diritto</b>
<b>Ausl Frosinone</b>	L.	<b>768.148.110</b>	<b>per n. 59 aventi diritto</b>
<b>Ausl Latina</b>	L.	<b>191.433.560</b>	<b>per n. 15 aventi diritto</b>
<b>Ausl Rieti</b>	L.	<b>223.617.328</b>	<b>per n. 17 aventi diritto</b>
<b>Ausl Viterbo</b>	L.	<b>368.838.990</b>	<b>per n. 28 aventi diritto</b>

**Ritenuto** peraltro che predette somme sono indicative, tenuto conto della giacenza dei fascicoli agli atti della Regione e che saranno notificati nei prossimi mesi,

**Ritenuto** altresì che tali risorse verranno integrate costantemente sulla base della definizione dei procedimenti oggi ancora in istruttoria nonché sulla base delle rivalutazioni previste dall'art. 1 comma 1 della Legge n. 238/97,

**Vista** la legge n. 127/97.

Per quanto su esposto, su proposta dell'Assessore alla Sanità, all'unanimità

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano:

di trasferire alle Aziende UsL le risorse necessarie alla liquidazione degli aventi diritto e più precisamente

<b>Ausl Roma A</b>	L.	<b>349.446.550</b>	<b>per n. 27 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma B</b>	L.	<b>439.922.280</b>	<b>per n. 34 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma C</b>	L.	<b>1.085.175.560</b>	<b>per n. 84 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma D</b>	L.	<b>723.776.200</b>	<b>per n. 57 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma E</b>	L.	<b>763.039.520</b>	<b>per n. 59 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma F</b>	L.	<b>168.019.800</b>	<b>per n. 13 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma G</b>	L.	<b>479.672.000</b>	<b>per n. 37 aventi diritto</b>
<b>Ausl Roma H</b>	L.	<b>474.547.150</b>	<b>per n. 36 aventi diritto</b>
<b>Ausl Frosinone</b>	L.	<b>768.148.110</b>	<b>per n. 59 aventi diritto</b>
<b>Ausl Latina</b>	L.	<b>191.433.560</b>	<b>per n. 15 aventi diritto</b>
<b>Ausl Rieti</b>	L.	<b>223.617.328</b>	<b>per n. 17 aventi diritto</b>
<b>Ausl Viterbo</b>	L.	<b>368.838.990</b>	<b>per n. 28 aventi diritto</b>

Tali risorse verranno integrate costantemente sulla base della definizione dei procedimenti oggi ancora in istruttoria nonché sulla

1458 23 NOV 2001



base delle rivalutazioni previste dall'art. 1 comma 1 della Legge n. 238/97,

Di prendere atto di quanto concordato con le Aziende nella riunione del 29 ottobre:

- ◆ la Regione Lazio entro il mese di novembre assegnerà le risorse necessarie alle Aziende USL per avviare la liquidazione degli assegni bimensili,
- ◆ il Servizio Giuridico Normativo del Dipartimento del Servizio Sanitario avvierà un graduale trasferimento dei singoli fascicoli ai funzionari incaricati dalle Aziende USL di competenza concordando un calendario di incontri. Predetto Servizio sarà a disposizione costantemente per informare e formare i referenti delle Aziende sui singoli procedimenti,
- ◆ le Aziende avvieranno l'erogazione degli assegni bimensili dal 1 gennaio 2002,
- ◆ la Regione continuerà per il 2002 a farsi carico di liquidare gli arretrati non ancora corrisposti e di quelli che matureranno fino al 31 dicembre 2001 per coloro i quali hanno già percepito una parte fino al 31 luglio 2001,
- ◆ Regione e Aziende lavoreranno insieme per favorire la massima trasparenza e per informare i cittadini delle procedure in corso,

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 art. 17 comma 32.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

27 NOV. 2001

bu